

Gli strumenti di SIMEST a supporto dell'internazionalizzazione delle imprese italiane



Chi siamo

Azionisti

24%
Banche e
associazioni



76%
CDP



Ministero
dell'Economia
e delle Finanze

cdp

SIMEST è una società del **Gruppo Cassa Depositi e Prestiti**, controllato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze italiano, che **sostiene la crescita delle imprese italiane attraverso l'internazionalizzazione della loro attività**



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

ITCA
ITALIAN TRADE AGENCY

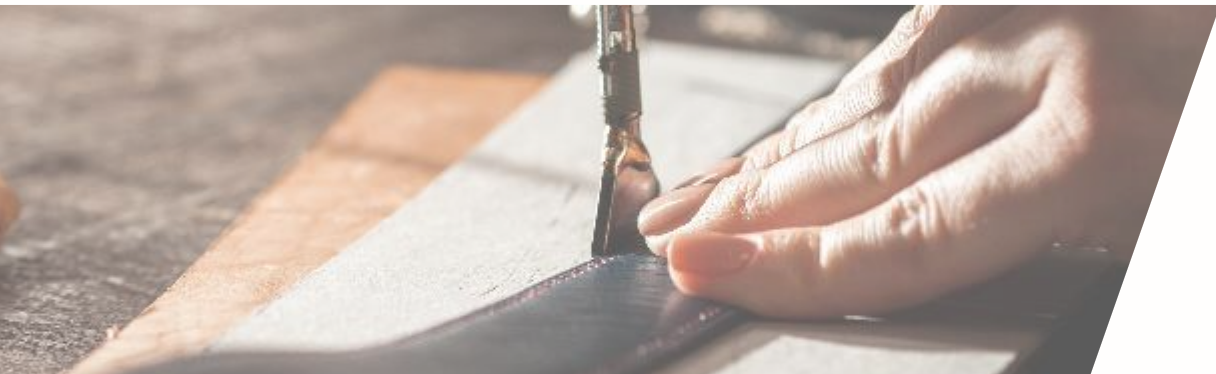
Siamo al centro del **sostegno istituzionale al Sistema Italia** in capo al **Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (MAECI)**, che assomma le competenze in materia di politica commerciale e di internazionalizzazione del Sistema Paese, inclusa la vigilanza su **SIMEST e ICE**

EDFI

SIMEST aderisce al **network EDFI - European Development Financial Institutions**, ed è partner delle principali **istituzioni finanziarie mondiali**



Operiamo attraverso **risorse proprie** e gestendo **fondi pubblici**



Accompagniamo le imprese lungo tutto il **ciclo di internazionalizzazione**, dalla prima valutazione di apertura a un nuovo mercato fino all'espansione con investimenti diretti a supporto di operazioni *greenfield* e acquisizioni all'estero

La gamma degli strumenti



Finanziamenti agevolati per l'internazionalizzazione

Operatività tradizionale con nuovi ambiti di investimento
 Per le imprese dei territori colpiti dalle alluvioni
 Per le imprese colpite dalla crisi in Ucraina (non attivo)
 Con risorse EU PNRR (non attivo)



Investimenti partecipativi

Partecipazione al capitale di imprese estere o italiane con il possibile intervento del Fondo pubblico di Venture Capital



Supporto Credito all'Export

Contributo Export
 Credito Fornitore e Credito Acquirente

Perché SIMEST

Esperienza e know-how nella valutazione di progetti di internazionalizzazione

Expertise

Oltre 30 anni di esperienza nel supporto ai processi di internazionalizzazione di imprese italiane

Importanti Gruppi italiani sostenuti da SIMEST nelle fasi di sviluppo e di consolidamento sui mercati internazionali

Network

Accesso ad un network internazionale: SIMEST è membro di EDFI e partner di istituzioni finanziarie multilaterali



Impatti

Benefici dimostrati sulla performance delle imprese clienti: crescita del fatturato, della redditività e degli investimenti

Accesso a geografie complesse

Partner di medio-lungo termine (fino a 8y)

Benefici derivanti dalle agevolazioni dei Fondi Pubblici

Gamma prodotti completa

Offerta di prodotti per tutto il percorso di sviluppo internazionale delle imprese italiane

Valore di un'offerta integrata di tutto il Gruppo CDP

Operatività 2023



310 €mln
risorse impegnate*

INVESTIMENTI PARTECIPATIVI

1.447 €mln
3041 operazioni

FINANZIAMENTI AGEVOLATI PER
L'INTERNAZIONALIZZAZIONE

6.213 €mln
195 operazioni

SUPPORTO ALL'EXPORT

Progetti in portafoglio 2023



125

PAESI DI DESTINAZIONE



220

PARTECIPAZIONI IN IMPRESE



15.262

IMPRESE SUPPORTATE

29 miliardi gestiti

45 miliardi inclusi impegni Credito Acquirente



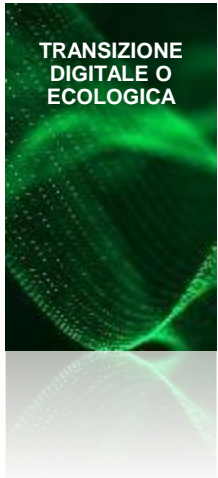


FOCUS: FINANZIAMENTI AGEVOLATI



Finanziamenti agevolati

Finanziamenti agevolati a valere sul **Fondo 394*** per la **competitività internazionale** delle imprese italiane.
Focus nuova operatività: **digitalizzazione, sostenibilità, crescita sui mercati esteri e filiere**



**NUOVA
MISURA AFRICA**



BENEFICI >



Tasso Agevolato

oggi ~0,5%



Fondo perduto

per PMI del sud, innovative, giovanili, femminili e imprese con requisiti di sostenibilità



Operatività in tutti i Paesi esteri

UE e Extra UE



Onboarding digitalizzato

simest.it



Condizioni dedicate per le imprese con **interessi in Africa** e nei **Balcani Occidentali** e per le imprese esportatrici colpite dai **rincari energetici** o **danneggiate dalle alluvioni** nel Centro-Nord Italia di maggio e novembre 2023

Le principali novità



Nuova offerta

Nuovi finanziamenti: **Transizione Digitale o Ecologica, Certificazioni e Consulenze** e da luglio 2024 anche **Potenziamento mercati africani**

Accessibili a **tutte le imprese**, di ogni **forma giuridica e dimensione**, comprese le PMI facenti parte di **filiera** produttive

Riservato alle **PMI** con sede operativa al **Sud**, **innovative, giovanili e/o femminili**, e imprese con **certificazioni di sostenibilità/ambientali** e **policy di approvvigionamento sostenibile**



Strumenti per tutte le imprese



Fondo perduto

Pari al **10%, 50% o 80%** del tasso di riferimento (a scelta del cliente nella fase di inserimento della domanda sul Portale)

Introduzione di **nuove spese finanziabili** con focus su **rafforzamento patrimoniale, sostenibilità e innovazione**. Inoltre finanziabili nell'ambito della **Misura Africa** spese di **formazione del personale africano** e spese connesse

Incrementati importi massimi richiedibili per rispondere più efficacemente alle **esigenze di investimento**

Condizioni dedicate per le imprese con **interessi strategici** nell'area dei **Balcani Occidentali** e da luglio 2024 anche **in Africa**



Tasso Agevolato



Nuovi investimenti



Incremento importi



Mercati Strategici



Per le imprese esportatrici colpite dai rincari energetici condizioni dedicate per lo strumento **Transizione Digitale o Ecologica**:

- spese per il **rafforzamento patrimoniale fino al 70%** del finanziamento



Per le imprese danneggiate dalle alluvioni nel Centro-Nord Italia condizioni dedicate per lo strumento **Transizione Digitale o Ecologica**:

- **riserva dedicata di 400 €mln**
- **fondo perduto fino al 10%**
- spese per il **rafforzamento patrimoniale fino al 90%** del finanziamento

Prevista inoltre **esenzione dalle garanzie** (su tutti gli strumenti)

NUOVA MISURA AFRICA



Lancio di un nuovo strumento, nuove spese finanziabili e condizioni dedicate a supporto degli investimenti delle imprese italiane con interessi strategici in Africa

200 mln

Riserva dedicata al nuovo strumento

Riserva 10%

per imprese giovanili, femminili, start up/PMI innovative

~0,5%

Tasso agevolato

10% Fondo perduto

20% per il **Sud**

Esenzione dalle garanzie

Fino a **6 anni**
di durata

A CHI È DEDICATA



Per le imprese esportatrici con **export, import** (anche di **materie prime strategiche**) o **presenza in Africa**, anche tramite la filiera



Per le imprese che richiedono fino al **31.12.2025** finanziamenti per **progetti in Africa**
Inserimento Mercati, Certificazioni e Consulenze, Fiere ed Eventi, E-commerce, Temporary Manager

PER FINANZIARE

FORMAZIONE PERSONALE AFRICANO

Incluse strutture dedicate e viaggi, soggiorni, ingresso e regolarizzazione del personale

INNOVAZIONE E TRASFERIMENTO KNOW-HOW

Investimenti produttivi e commerciali in Italia e in Africa

COMPETITIVITÀ

Sostenibilità e digitalizzazione, consulenze specialistiche e certificazioni, e-commerce e fiere con focus Africa



Sostegno al rafforzamento delle imprese italiane con interessi in Africa («Potenziamento mercati africani»)

Nuova
Misura Africa



Finanziamento agevolato in regime “de minimis” per la realizzazione di investimenti per il rafforzamento patrimoniale, investimenti digitali, ecologici, nonché produttivi o commerciali **a beneficio di imprese italiane con interessi nel mercato africano**

A CHI È DEDICATA

Imprese **italiane esportatrici** (con un fatturato estero del 5% realizzato nell'ultimo anno) che rispettino uno dei seguenti requisiti: (i) **esportazioni o importazioni** da/verso Africa per almeno il 2%¹ o (ii) **presenza in Africa**² oppure

Imprese italiane con fatturato realizzato per **almeno il 10% verso imprese clienti che abbiano a loro volta un fatturato export ≥ 5%** e che abbiano almeno uno dei seguenti requisiti: (i) **esportazioni o importazioni** da/verso Africa per almeno il 2%¹ o (ii) **presenza in Africa**²

IMPORTO FINANZIABILE

- Max 35% del fatturato medio ultimo biennio
- Importo minimo **euro 10.000**.
- Importo massimo variabile in funzione della dimensione, come da tabella seguente:



Dimensione	Importi €
Micro imprese*	500.000
PMI**, PMI Innovative e Start Up Innovative***	2.500.000
Altre imprese	5.000.000

DURATA DEL FINANZIAMENTO

6 anni, di cui 2 di preammortamento

SPESE FINANZIABILI

- **Almeno il 60%** per «Spese per investimenti per il rafforzamento patrimoniale dell'impresa, anche in Italia»
- **Massimo il 40%** per «Spese strettamente connesse alla realizzazione degli investimenti», tra cui anche le spese per formazione di personale dall'Africa, di viaggio e di ingresso e regolarizzazione in Italia
- Altre spese consenziali connesse al finanziamento (v. circolare)

INCENTIVI E PREMIALITÀ

Possibilità di **esenzione dalle garanzie**

Quota a **fondo perduto fino al 20% con un massimo di €200.000** per le imprese con almeno **una sede operativa nel Sud Italia** o **fino al 10% con un massimo di €100.000**

EROGAZIONE

Prima *tranche* pari al 25% a titolo di anticipo; seconda erogazione pari al 25% entro un anno dalla stipula a seguito di prima rendicontazione obbligatoria; terza *tranche* a saldo dell'importo rendicontato

¹ La percentuale è data dal rapporto tra il valore delle esportazioni o importazioni e fatturato totale di una singola annualità dell'ultimo triennio precedente alla data di presentazione della Domanda

² La stabile presenza in Africa deve risultare da almeno 6 mesi antecedenti alla data di presentazione della domanda o comunque entro la prima erogazione

* Società con un fatturato fino a € 2/mln e con 10 dipendenti

** Società con un fatturato da oltre € 2/mln e fino a € 50/mln, con un numero di dipendenti tra le 11 e le 250 unità

*** V. definizioni in Circolare



«Potenziamento mercati africani»: spese ammissibili

Nuova
Misura Africa

a) Spese per investimenti volti a rafforzare la propria solidità patrimoniale, anche in Italia (almeno il 60% dell'Intervento)

Tali investimenti dovranno risultare nell'attivo patrimoniale alle voci immobilizzazioni materiali e immateriali (esclusa la voce "avviamento"), con separata evidenza in nota integrativa oppure asseverati da un soggetto indipendente iscritto al Registro dei Revisori Contabili tenuto dal MEF secondo il format predefinito. Sono escluse le immobilizzazioni finanziarie. Tra le spese ammissibili rientrano, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- acquisto/leasing finanziario di macchinari, apparecchiature ad uso produttivo, impianti e beni strumentali o potenziamento/riconversione di beni produttivi e strumentali esistenti* ;
- tecnologie hardware e software, incluso il potenziamento o riconversione di tecnologie esistenti;
- integrazione e sviluppo digitale dei processi aziendali; realizzazione/ammodernamento di modelli organizzativi e gestionali in ottica digitale;
- implementazioni e gestione di sistemi di *disaster recovery*, *business continuity* e *blockchain*;
- investimenti in attrezzature tecnologiche, programmi informatici e contenuti digitali; - spese per investimenti legate all'industria 4.0 e 5.0 (es. cyber security, big data e analisi dei dati, *cloud* e *fog computing*, simulazione e sistemi cyber-fisici, sistemi di visualizzazione, realtà virtuale e realtà aumentata, robotica avanzata e collaborative, manifattura additiva, internet delle cose e delle macchine);
- spese di investimento per l'effettuazione di un inserimento in un Paese Africano tramite l'acquisto di un nuova struttura/immobile/fabbricato anche produttiva o il potenziamento di una struttura esistente in un Paese africano
- spese per investimenti per la sostenibilità ambientale e sociale, anche in Italia (es. efficientamento energetico, idrico, mitigazione impatti climatici, ecc.).

12 *Tali spese possono riguardare anche macchinari, apparecchiature, impianti e beni produttivi o strumentali usati.

b) Spese strettamente connesse alla realizzazione dell'investimento (massimo il 40% dell'intervento):

- spese per la **formazione professionale in Italia o in Africa di personale africano**. La formazione dev'essere erogata da una società terza ovvero da enti o istituti di formazione (in ogni caso certificati e dotati di requisiti di professionalità e indipendenza) ovvero da professionisti anch'essi dotati di requisiti di professionalità e indipendenza, nonché comprovata esperienza e certificazioni;
- spese per **l'affitto e per l'allestimento** di strutture (es. ufficio, showroom, corner commerciale, negozio e della **eventuale struttura destinata alla formazione del personale africano**);
- spese di **viaggio, ingresso** (incluse eventuali spese per le pratiche di regolarizzazione in Italia) e **soggiorno in Italia di personale africano** per assunzione, dopo eventuale formazione, se non già effettuata in loco;
- spese promozionali, spese per certificazioni, omologazioni di prodotto.

N.B. con riferimento alle spese per la formazione professionale di personale africano e alle spese connesse, l'Impresa Richiedente dovrà fornire evidenza documentale:

- a) entro 12 mesi dalla data di stipula del contratto di finanziamento, dell'assunzione, diretta o per il tramite di proprie controllate, anche estere, di almeno una risorsa tra quelle formate e lo stato di avanzamento delle assunzioni successive;*
- b) entro il termine del Periodo di Realizzazione, in fase di rendicontazione, dell'assunzione di almeno il 30% del personale formato direttamente o per il tramite di proprie controllate, anche estere*

c) Spese consulenziali professionali per le verifiche di conformità alla normativa ambientale

d) Spese per consulenze finalizzate alla presentazione e gestione della richiesta di Intervento Agevolativo e alle asseverazioni rese dal Revisore (v. requisiti in Circolare)

Transizione Digitale o Ecologica delle imprese italiane con vocazione internazionale («Transizione Digitale o Ecologica»)



Finanziamento agevolato in regime “de minimis” a sostegno di investimenti per la transizione digitale delle imprese italiane con vocazione internazionale

A CHI È DEDICATA

Imprese **italiane esportatrici** (con un fatturato estero del 10% realizzato nell'ultimo anno) di qualsiasi dimensione che abbiano depositato almeno 2 bilanci relativi a 2 esercizi completi o in alternativa

PMI produttiva con un **fatturato export** pari ad almeno il **3%** dell'ultimo Bilancio e far parte di una filiera produttiva di almeno **2 imprese clienti**

IMPORTO FINANZIABILE

- Max 35% del fatturato medio ultimo biennio
- Importo minimo **euro 10.000**.
- Importo massimo variabile in funzione della dimensione:

Dimensione	Importi €
Micro imprese*	500.000
Piccola e Media impresa**	2.500.000
Altre imprese	5.000.000

DURATA DEL FINANZIAMENTO

6 anni, di cui 2 di preammortamento



- **Almeno il 50%** per «Spese per la Transizione Digitale o Ecologica».
- **Massimo il 50%** per «Spese per investimenti per il rafforzamento patrimoniale dell'impresa», incrementabili fino al:
 - ❖ **70%** in caso di evidenza in fase di rendicontazione di:
 - incremento dei costi energetici pari al 100% come risultante dal raffronto dei due bilanci precedenti la data della domanda (necessaria asseverazione di un revisore) e
 - un fatturato estero/fatturato totale pari ad almeno il 20%.
 - ❖ **80%** in caso di impresa con interessi diretti nei Balcani Occidentali
 - ❖ **90%** in caso di impresa esportatrice localizzata nei territori colpiti dalle alluvioni



INCENTIVI E PREMIALITÀ

Garanzie in funzione del rating

Possibilità di ottenere una quota a **fondo perduto fino al 10% con un massimo di €100.000** in funzione di specifici requisiti



EROGAZIONE

Prima *tranche* pari al 25% a titolo di anticipo; seconda erogazione pari al 25% entro un anno dalla stipula a seguito di prima rendicontazione obbligatoria; terza *tranche* a saldo dell'importo rendicontato

Transizione digitale o ecologica: spese finanziabili

1. Spese per transizione digitale, anche in Italia

- a. integrazione e sviluppo digitale dei processi aziendali;
- b. realizzazione/ammodernamento di modelli organizzativi e gestionali in ottica digitale;
- c. investimenti in attrezzature tecnologiche, programmi informatici e contenuti digitali;
- d. consulenze in ambito digitale (i.e. *digital manager*);
- e. *disaster recovery* e *business continuity*;
- f. *blockchain* (esclusivamente per la notarizzazione dei processi produttivi e gestionali aziendali);
- g. spese per investimenti e formazione legate all'industria 4.0 (es. *cyber security*, *big data* e analisi dei dati, *cloud* e *fog computing*, simulazione e sistemi *cyber-fisici*, sistemi di visualizzazione, realtà virtuale e realtà aumentata, robotica avanzata e collaborative, manifattura additiva, internet delle cose e delle macchine);

2. Spese per Transizione Ecologica, anche in Italia

- a. spese per investimenti per la sostenibilità ambientale e sociale, anche in Italia (es. efficientamento energetico, idrico, mitigazione impatti climatici, ecc.);
- b. spese per ottenimento e mantenimento delle certificazioni ambientali connesse gli investimenti oggetto del finanziamento;

3. Spese per investimenti volti a rafforzare la propria solidità patrimoniale, anche in Italia, ammissibili nei limiti previsti da Circolare

4. Spese consulenziali professionali per le verifiche di conformità alla normativa ambientale nazionale

5. Spese per consulenze finalizzate alla presentazione e gestione della richiesta di Intervento Agevolativo per un valore fino a un massimo del 5% dell'importo deliberato*

Certificazioni e Consulenze per l'internazionalizzazione delle imprese italiane («Certificazioni e Consulenze»)



Finanziamento agevolato in regime “de minimis” a sostegno di **(i) spese per certificazioni** di prodotto e di sostenibilità e **(ii) spese per consulenze** e studi di fattibilità per la realizzazione di progetti di internazionalizzazione, di innovazione tecnologica e di prodotto, dei propri processi produttivi e della propria sostenibilità purché mirati allo sviluppo del processo di internazionalizzazione delle imprese

A CHI È DEDICATA

Alle **imprese italiane** di qualsiasi dimensione che abbiano depositato almeno 2 bilanci relativi a 2 esercizi completi

IMPORTO FINANZIABILE

- Max 20% del fatturato medio ultimo biennio
 - Importo minimo: euro 10.000
 - Importo massimo: euro 500.000

Nuova
Misura Africa

INCENTIVI E PREMIALITÀ

Garanzie in funzione del rating

Possibilità di ottenere una quota **a fondo perduto fino al 20% con un massimo di €200.000** per le **imprese che realizzano il progetto in Africa** e con sede operativa nelle regioni del **Sud Italia** o **fino al 10% con un massimo di €100.000** in funzione di specifici requisiti



DURATA DEL FINANZIAMENTO

4 anni, di cui 2 di preammortamento

SPESE FINANZIABILI*

- Spese per consulenze per l'internazionalizzazione finalizzate all'individuazione dei mercati internazionali di interesse,
- Spese per certificazioni ambientali e di prodotto/registrazione marchi;
- Spese per formazione su export/internazionalizzazione, per spese per consulenze di innovazione tecnologica e di prodotto, di sostenibilità.
- Max 20% per le spese di supporto al progetto



Nuova
Misura Africa

Nuove classi di spesa finanziabili per progetti con **focus Africa**



EROGAZIONE

Prima *tranche* pari al 25% a titolo di anticipo; seconda erogazione a saldo dell'importo rendicontato

*Il servizio è regolato da un apposito contratto di prestazioni consulenziali erogate esclusivamente da Società di Servizi (società di capitali anche di diritto straniero). La società che eroga il servizio dovrà rispettare requisiti predeterminati tra cui quelli di professionalità e indipendenza

Certificazioni e consulenze: spese finanziabili

1. Consulenze per indagini e studi di fattibilità per l'internazionalizzazione finalizzate all'individuazione, allo sviluppo e al rafforzamento della presenza sui mercati esteri di interesse.

2. Formazione per export/internazionalizzazione:

- a. Spese per la formazione del management e/o del personale della società richiedente relative alle iniziative di export e internazionalizzazione;

3. Consulenze per innovazione tecnologica e di prodotto relative ai processi produttivi e alla sostenibilità ambientale.

4. Certificazioni di prodotto e di sostenibilità ambientale:

- a. Spese per l'innovazione/adeguamento di prodotto e/o servizio o altre spese finalizzate all'ottenimento di certificazioni internazionali;
- b. Spese per ottenimento delle licenze di prodotti e/o servizi, registrazione di marchi o altre forme di tutela del made in Italy;
- c. Spese per consulenze propedeutiche all'ottenimento delle certificazioni.

5. Spese di supporto al progetto (max 20% dell'Intervento Agevolativo dell'importo rendicontato)

- a. Spese di viaggio e soggiorno da parte degli amministratori dell'impresa richiedente;
- b. Spese di viaggio e soggiorno (incoming) di potenziali partner locali (esclusa la clientela);

6. Spese consulenziali professionali per le verifiche di conformità alla normativa ambientale nazionale

7. Spese per consulenze finalizzate alla presentazione e gestione della richiesta di Intervento Agevolativo per un valore fino a un massimo del 5% dell'importo deliberato*

Nuova
Misura Africa

Per le imprese con interessi in Africa sono inoltre ammissibili:

- spese per la **formazione professionale in Italia o in Africa** di personale africano (realizzate dall'Impresa Richiedente direttamente o per il tramite di proprie controllate, anche estere). La formazione dev'essere erogata da una società terza ovvero enti o istituti di formazione (in ogni caso certificati e dotati di requisiti di professionalità e indipendenza) ovvero da professionisti anch'essi dotati di requisiti di professionalità e indipendenza nonché di comprovata esperienza e certificazioni;
- spese per **l'affitto e per l'allestimento** della eventuale struttura destinata alla formazione del personale africano;
- spese di **viaggio, ingresso (incluse eventuali spese per le pratiche di regolarizzazione in Italia) e soggiorno in Italia** del personale africano per assunzione, dopo eventuale formazione, se non già effettuata in loco
- ampliamento delle **spese di «Supporto al progetto»** (max 20% del finanziamento) alle spese di viaggio e soggiorno (c.d. incoming) di **potenziali clienti africani in Italia**

N.B. con riferimento alle spese per la formazione professionale di personale africano e alle spese connesse di viaggio, ingresso (regolarizzazione in Italia) e soggiorno in Italia del personale africano, l'Impresa Richiedente dovrà fornire evidenza documentale, in fase di Rendicontazione, dell'assunzione di almeno il 30% del personale formato direttamente o per il tramite di proprie controllate, anche estere.

Inserimento delle imprese italiane sui mercati internazionali («Inserimento Mercati»)



Finanziamento agevolato in regime “de minimis” per la realizzazione di investimenti sui mercati internazionali, relativi **(i) all’apertura di nuove strutture commerciali all’estero** ove non già presenti o **(ii) al potenziamento e/o sostituzione di una propria Struttura già esistente (ad eccezione del negozio)**. Le tipologie di Strutture ammissibili sono un negozio o un corner, uno showroom e un ufficio*

A CHI È DEDICATA

Alle **imprese italiane** di qualsiasi dimensione che abbiano depositato almeno 2 bilanci relativi a 2 esercizi completi

IMPORTO FINANZIABILE

- Max 35% del fatturato medio ultimo biennio
- Importo minimo **euro 10.000**. Importo massimo variabile in funzione della dimensione, come da tabella seguente:

Dimensione	Importi €
Micro imprese*	500.000
Piccola e Media impresa**	2.500.000
Altre imprese	3.500.000

* Società con un fatturato fino a € 2/mln e con 10 dipendenti

** Società con un fatturato da oltre € 2/mln e fino a € 50/mln, con un numero di dipendenti tra le 11 e le 250 unità

DURATA DEL FINANZIAMENTO

6 anni, di cui 2 di preammortamento



**Nuova
Misura Africa**



SPESE FINANZIABILI

Compilazione di una scheda programma che preveda:

- **almeno il 50%** del finanziamento a «Spese di investimento per la struttura» e
- **massimo il 50%** a Spese per formazione, consulenze e attività promozionali (c.d. «spese di supporto»)

Nuove classi di spesa finanziabili per progetti con **focus Africa**

INCENTIVI E PREMIALITÀ

Garanzie in funzione del rating

Possibilità di ottenere una quota a **fondo perduto fino al 20% con un massimo di €200.000** per le **imprese che realizzano il progetto in Africa** e con sede operativa nelle regioni del **Sud Italia** o **fino al 10% con un massimo di €100.000** in funzione di specifici requisiti



EROGAZIONE

Prima *tranche* pari al 25% a titolo di anticipo; seconda erogazione pari al 25% entro un anno dalla stipula a seguito di prima rendicontazione obbligatoria; terza *tranche* a saldo dell'importo rendicontato

Inserimento mercati: spese finanziabili

Scheda programma

Disponibile in Circolare allegato con dettaglio delle spese ammissibili per ciascuna voce

Classe 1 (almeno il 50% dell'Intervento Agevolativo)	
1. Spese di investimento per la struttura	
1.1 Spese di struttura	
1.1.1 Locali	
1.1.2 Ristrutturazione e investimento di <i>start-up</i>	
1.2 Spese di personale	
1.2.1 Personale in via esclusiva e continuativa all'estero, per lo svolgimento di mansioni non correlate all'attività commerciale di vendita	
1.2.2 Viaggi del personale all'estero	
Classe 2 (massimo il 50% dell'Intervento Agevolativo)	
2. Spese di supporto	
2.1. Spese per formazione	Per le imprese con interessi in Africa: 2.6 spese per la formazione professionale in Italia o in Africa di personale africano. La formazione dev'essere erogata da una società ovvero enti o istituti di formazione (in ogni caso certificati e dotati di requisiti di professionalità e indipendenza) ovvero da professionisti anch'essi dotati di requisiti di professionalità e indipendenza, nonché di comprovata esperienza e certificazioni. 2.7 spese di affitto e allestimento dei locali adibiti alla formazione; 2.8 spese di viaggio, ingresso (incluse eventuali spese per le pratiche di regolarizzazione in Italia) e soggiorno in Italia del personale africano per tutta la durata della formazione.
2.2. Spese per consulenze specialistiche afferenti alla realizzazione del programma	
2.3. Spese per attività promozionali allo scopo di lanciare su un nuovo mercato un prodotto nuovo o già esistente, ad esempio per la partecipazione a fiere;	
2.4. Spese per consulenze finalizzate alla presentazione e gestione della richiesta di Intervento Agevolativo	
2.5 Spese per consulenze professionali per le verifiche di conformità alla normativa ambientale nazionale	

Nuova
Misura Africa

Partecipazione delle imprese italiane a fiere e eventi di carattere internazionale, anche in Italia («Fiere ed eventi»)



Finanziamento agevolato in regime “de minimis” per sostenere **la partecipazione fino a tre eventi di carattere internazionale**, anche virtuale tra: fiera, mostra, missione imprenditoriale e missione di sistema, per promuovere l’attività d’impresa sui mercati esteri o in Italia.

A CHI È DEDICATA

Alle **imprese italiane** di qualsiasi dimensione che abbiano depositato:

- almeno 1 bilancio relativo a 1 esercizio completo per importi fino a euro 150.000
- Almeno 2 bilanci relativi a due esercizi completi per importi superiori a euro 150.000

IMPORTO FINANZIABILE

- Importo massimo: **euro 500.000**
- Max 20% del fatturato dell’ultimo anno per importi fino a euro 150.000 oppure max il 20% del fatturato medio degli ultimi due bilanci per importi superiori a euro 150.000

DURATA DEL FINANZIAMENTO

4 anni, di cui 2 di preammortamento

EROGAZIONE

Prima *tranche* pari al 25% a titolo di anticipo; seconda erogazione a saldo dell’importo rendicontato



Nuova
Misura Africa



INCENTIVI E PREMIALITÀ

Garanzie:

- per importi fino a euro 150.000, in funzione del MOL;
- per importi superiori a euro 150.000, in funzione dello scoring;

Premialità:

Possibilità di ottenere una quota **a fondo perduto fino al 20% con un massimo di €200.000** per le **imprese che realizzano il progetto in Africa*** e con sede operativa nelle regioni del **Sud Italia** o **fino al 10% con un massimo di €100.000** in funzione di specifici requisiti

*Ai fini dell’accesso alla premialità focus Africa, la fiera deve essere localizzata **in Africa** oppure in **Italia con focus Africa**

SPESE FINANZIABILI

Spese per area espositiva, spese logistiche, spese promozionali, spese per consulenze connesse alla partecipazione all’evento, spese digitali connesse alla partecipazione alla fiera/mostra

Nuove classi di spesa finanziabili per progetti con **focus Africa**

Nuova
Misura Africa

Fiere ed eventi: spese finanziabili

1. Spese per area espositiva

1. affitto area espositiva, compresi eventuali costi di iscrizione, oneri e diritti fissi obbligatori; allestimento dell'area espositiva (es. pedana, muri perimetrali, soffitto, tetto o copertura, ripostiglio);
2. arredamento dell'area espositiva (es. reception desk, tavoli, sedie, vetrine espositive, cubi espositivi, porta brochure);
3. attrezzature, supporto audio/video (es. monitor, tv screen, proiettori e supporti informatici,
4. servizio elettricità (es. allacciamento elettrico, illuminazione stand e prese elettriche per il funzionamento dei macchinari qualora presenti nello stand);
5. utenze varie;
6. servizio di pulizia dello stand;
7. costi di assicurazione;
8. compensi riconosciuti al personale incaricato dall'impresa (sia esterno che il periodo riferito all'esecuzione della fiera/mostra (compresi viaggi, soggiorni e trasferte per il raggiungimento del luogo della fiera/mostra) e/o direttamente collegati alla fiera/mostra stessa, come da idonea documentazione comprovante la spesa. Eventuali ulteriori compensi al personale incaricato dall'impresa (sia esterno che interno) sono riconosciuti nella misura massima del 10% dell'importo del finanziamento concesso;
9. servizi di traduzione ed interpretariato offline.

2. Spese logistiche

1. trasporto a destinazione di materiale e prodotti esposti, compreso il trasporto di campionario;
2. movimentazione dei macchinari/prodotti.

3. Spese promozionali

1. partecipazione/organizzazione di business meeting, workshop, B2B, B2C;
2. spese di pubblicità, cartellonistica e grafica per i mezzi di stampa (es. pubblicità nel catalogo ufficiale, magazine e quotidiani informativi della fiera o della mostra, a supporto dell'iniziativa, stampa specializzata, omaggistica);
3. realizzazione banner (es. poster e cartellonistica negli spazi esterni e limitrofi al centro fieristico).
4. spese di certificazione dei prodotti

4. Spese per consulenze connesse alla partecipazione alla fiera/mostra:

1. consulenze esterne (es. designer/architetti, innovazione prodotti, servizi fotografici/video).
2. consulenze in ambito digitale (es. digital manager, social media manager, digital marketing manager);

5. Spese digitali connesse alla partecipazione alla fiera/mostra:

1. fee di iscrizione alla manifestazione virtuale, compresi i costi per l'elaborazione del contenuto virtuale (es. stand virtuali, presentazione dell'azienda, cataloghi virtuali, eventi live streaming, webinar)
2. spese per integrazione e sviluppo digitale di piattaforme CRM;
3. spese di web design (es. landing page, pagina dedicate all'evento) e integrazione/innovazione di contenuti/funzionalità digitali anche su piattaforme già esistenti;
4. spese per digital marketing (es. banner video, banner sul sito ufficiale della fiera/mostra, newsletter, social network);
5. servizi di traduzione ed interpretariato online;

6. Spese consulenziali professionali per le verifiche di conformità alla normativa ambientale nazionale

7. Spese per consulenze finalizzate alla presentazione e gestione della richiesta di Intervento Agevolativo per un valore fino a un massimo del 5% dell'importo deliberato*

Nuova
Misura Africa

Per le imprese con interessi in Africa sono inoltre ammissibili:

- spese di **viaggio e soggiorno** in fiera di **potenziali clienti africani**, sia per le fiere e gli eventi che si tengono in un Paese africano, sia per le fiere e gli eventi di carattere internazionale con focus Africa in Italia.

Sviluppo del commercio elettronico delle imprese italiane in Paesi esteri («E-Commerce»)



Finanziamento agevolato in regime “de minimis” per **(i) la creazione o (ii) il miglioramento di una Piattaforma propria di e-commerce** oppure per **(iii) l’accesso ad una Piattaforma di terzi (market place)** per la commercializzazione in Paesi esteri di beni o servizi prodotti in Italia o con marchio italiano

A CHI È DEDICATA

Alle **imprese italiane** di qualsiasi dimensione che abbiano depositato almeno 2 bilanci relativi a 2 esercizi completi



IMPORTO FINANZIABILE

- Max 20% del fatturato medio ultimo biennio
- Importo minimo euro 10.000
- Piattaforma propria e di terzi: fino a euro 500.000



Nuova
Misura Africa

INCENTIVI E PREMIALITÀ

Garanzie in funzione del rating

Possibilità di ottenere una quota **a fondo perduto fino al 20% con un massimo di €200.000** per le **imprese che realizzano il progetto in Africa*** e con sede operativa nelle regioni del **Sud Italia** o **fino al 10% con un massimo di €100.000** in funzione di specifici requisiti



DURATA DEL FINANZIAMENTO

4 anni, di cui 2 di preammortamento

SPESE FINANZIABILI

- Spese per la «Creazione, sviluppo o miglioramento di una Piattaforma propria oppure utilizzo di una Piattaforma di terzi».
- Spese per «Investimenti per la Piattaforma propria oppure per la Piattaforma di terzi»
- Spese promozionali e di formazione relative al progetto



EROGAZIONE

Prima *tranche* pari al 25% a titolo di anticipo; seconda erogazione a saldo dell’importo rendicontato



*Ai fini dell’accesso alla premialità focus Africa, la piattaforma o il marketplace devono avere **dominio di primo o secondo livello localizzato in un paese africano**

E-commerce: spese finanziabili

1. Creazione e sviluppo di una Piattaforma propria oppure utilizzo di un market place

- creazione, acquisizione e configurazione della piattaforma;
- componenti *hardware* e *software*;
- estensioni componenti *software* per ampliare le funzionalità (es. *software* per la gestione degli ordini, circuiti di pagamento, servizi *cloud*, integrazioni con ERP, CRM, AI e realtà aumentata);
- creazione e configurazione app;
- spese di avvio dell'utilizzo di un *market place*.

2. Investimenti per una Piattaforma propria oppure per un market place

- spese di *hosting* del dominio della piattaforma;
- commissioni per utilizzo della piattaforma oppure di un *market place*;
- spese per investimenti in sicurezza dei dati e della piattaforma;
- aggiunta di contenuti e soluzioni grafiche;
- spese per lo sviluppo del monitoraggio accessi alla piattaforma;
- spese per lo sviluppo di analisi e tracciamento dati di navigazione;
- consulenze finalizzate allo sviluppo e/o alla modifica della piattaforma;
- registrazione, omologazione e per la tutela del marchio;
- spese per certificazioni internazionali di prodotto.

3. Spese promozionali e formazione relative al progetto

- spese per l'indicizzazione della piattaforma oppure del market place;
- spese per web marketing;
- spese per comunicazione;
- formazione del personale interno adibito alla gestione/funzionamento della piattaforma

4. Spese consulenziali professionali per le verifiche di conformità alla normativa ambientale nazionale

5. Spese per consulenze finalizzate alla presentazione e gestione della richiesta di Intervento Agevolativo per un valore fino a un massimo del 5% dell'importo deliberato*

Temporary Manager per l'internazionalizzazione delle imprese italiane («Temporary Manager»)



Finanziamento agevolato in regime “de minimis” a sostegno dell’inserimento temporaneo da parte di imprese italiane di figure professionali specializzate (Temporary Manager), per la realizzazione di progetti di internazionalizzazione, e di progetti di innovazione tecnologica, digitale e dei processi produttivi e a sostegno della transizione green dell’impresa purché mirati allo sviluppo del processo di internazionalizzazione delle imprese

A CHI È DEDICATA

Alle imprese italiane di qualsiasi dimensione che abbiano depositato almeno 2 bilanci relativi a 2 esercizi completi

IMPORTO FINANZIABILE

- Max 20% del fatturato medio ultimo biennio
 - Importo minimo euro 10.000
 - Importo massimo euro 500.000

Nuova
Misura Africa

INCENTIVI E PREMIALITÀ

Garanzie in funzione del rating

Possibilità di ottenere una quota **a fondo perduto fino al 20% con un massimo di €200.000** per le imprese che realizzano il progetto in Africa e con sede operativa nelle regioni del Sud Italia o **fino al 10% con un massimo di €100.000** in funzione di specifici requisiti



DURATA DEL FINANZIAMENTO

4 anni, di cui 2 di preammortamento

SPESE FINANZIABILI*

- **Almeno il 60%** per «Spese per le prestazioni professionali del TM»;
- **Massimo il 40%** per «Spese strettamente connesse alla realizzazione del progetto elaborato con l’assistenza del TM»

EROGAZIONE

Prima *tranche* pari al 25% a titolo di anticipo; seconda erogazione a saldo dell’importo rendicontato

*L’inserimento temporaneo è regolato da un apposito contratto di prestazioni consulenziali erogate esclusivamente da Società di Servizi (società di capitali anche di diritto straniero). La società che eroga il servizio dovrà rispettare requisiti predeterminati tra cui quelli di professionalità e indipendenza

Temporary Manager: spese finanziabili

1. Spese per le prestazioni professionali del Temporary Manager (almeno il 60% dell'Intervento Agevolativo)

2. Spese strettamente connesse alla realizzazione del progetto elaborato con l'assistenza del Temporary Manager (massimo il 40% delle spese rendicontate ammissibili all'Intervento Agevolativo):

- 2.1. Spese per attività di marketing e promozionali;
- 2.2. Spese per integrazione e sviluppo digitale dei processi aziendali;
- 2.3. Spese per la realizzazione/ammodernamento di modelli organizzativi e gestionali;
- 2.4. Spese di ideazione per l'innovazione/adeguamento di prodotto e/o servizio;
- 2.5. Spese per le certificazioni internazionali e le licenze di prodotti e/o servizi, deposito di marchi o altre forme di tutela del Made in Italy;
- 2.6. Spese per attività di supporto:
 - a) Spese per la formazione interna/esterna del personale amministrativo o tecnico;
 - b) Spese di viaggio e soggiorno da parte degli amministratori e/o titolari dell'impresa richiedente;
 - c) Spese di viaggio e soggiorno (incoming) di potenziali partner locali (esclusa la clientela);
 - d) Spese legali per la costituzione di società controllate locali o filiali gestite direttamente.

3. Spese consulenziali professionali per le verifiche di conformità alla normativa ambientale nazionale

4. Spese per consulenze finalizzate alla presentazione e gestione della richiesta di Intervento Agevolativo per un valore fino a un massimo del 5% dell'importo deliberato*

Premialità


Nuova
Misura Africa



L'Impresa con **interessi in Africa*** avente almeno una sede operativa nelle **Regioni del Sud Italia** (Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia) può chiedere **un cofinanziamento a fondo perduto fino al 20% dell'Importo dell'Intervento Agevolativo e comunque fino a un massimo di € 200.000**







L'Impresa può chiedere **un cofinanziamento a fondo perduto fino al 10% dell'Importo dell'Intervento Agevolativo e comunque fino a un massimo di € 100.000**, che è riconosciuto quale incentivazione sulla base dei seguenti criteri:

-  **PMI con sede operativa al Sud Italia** (Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia) costituita da almeno 6 mesi
-  **PMI in possesso di certificazioni ambientali/di sostenibilità**
-  **PMI giovanili** (i.e. imprese costituite per almeno il **60%** da giovani tra i 18 e 35 anni oppure per le società di capitali, imprese in cui le quote di partecipazione sono detenute per almeno il **60%** giovani tra i 18 e i 35 anni)
-  **PMI femminili** (i.e. imprese costituite almeno al **60%** da donne oppure per le società di capitali, imprese in cui le quote di partecipazione sono detenute per almeno il **60%** da donne)
-  **PMI con una quota di fatturato export** risultante dalle dichiarazioni IVA degli ultimi due esercizi pari ad almeno il **20%** del fatturato totale
-  PMI o Start-up **innovative** registrate presso la sezione speciale della camera di commercio
-  Imprese, anche diverse da PMI, con interessi diretti nei **Balcani Occidentali**
-  Imprese, anche diverse da PMI, localizzate nei comuni colpiti **dalle alluvioni in Emilia-Romagna o comuni limitrofi e in Toscana (solo per il prodotto Transizione Digitale o Ecologica)**
-  Imprese, anche diverse da PMI in possesso di **certificazioni ambientali/di sostenibilità** e che abbiano emanato una **policy di procurement sostenibile** con specifici criteri minimi
-  Imprese **con interessi in Africa non aventi sedi operative** nelle **Regioni del Sud Italia***

Nuova
Misura Africa

Garanzie

L'Impresa dovrà rilasciare a beneficio del Fondo 394, a valere sul Finanziamento, **garanzie** in misura crescente **in funzione della classe di Scoring** dell'Impresa Richiedente nella forma di seguito indicata e sulla base delle percentuali riportate in tabella

-  **garanzia autonoma** a prima richiesta rilasciata da **banche, assicurazioni o intermediari finanziari** soddisfacenti per SIMEST
-  **cash collateral**, nella forma di liquidità dell'Impresa richiedente segregata a beneficio di SIMEST
-  **deposito cauzionale**, nella forma di trattenuta a garanzia sul finanziamento concesso.
-  **altre eventuali tipologie di garanzie**, come di tempo in tempo deliberate dal Comitato Agevolazioni



ESENZIONE PRESTAZIONE GARANZIE

- tutte le Imprese che rientrano nelle **prime due classi di Scoring** di cui alla tabella (classe 1 e 2)
- le Imprese con **Interessi in Africa***
- le Imprese con **Interessi nei Balcani Occidentali**
- le **PMI Innovative e le Start Up Innovative**
- le Imprese colpite dalle **alluvioni in Emilia-Romagna e comuni limitrofi e in Toscana**

Nuova
Misura Africa

Classi di Scoring	% di garanzia	Forme delle garanzie
1	0%	-
2	0%	-
3	10%	a scelta tra garanzia autonoma / cash collateral / deposito cauzionale
4	10%	a scelta tra garanzia autonoma / cash collateral / deposito cauzionale
5	10%	a scelta tra garanzia autonoma / cash collateral / deposito cauzionale
6	20%	10% a scelta tra garanzia autonoma / cash collateral / deposito cauzionale + 10% di garanzia autonoma
7	20%	10% a scelta tra garanzia autonoma / cash collateral / deposito cauzionale + 10% di garanzia autonoma
8	30%	10% a scelta tra garanzia autonoma / cash collateral / deposito cauzionale + 20% di garanzia autonoma
9	40%	20% a scelta tra garanzia autonoma / cash collateral / deposito cauzionale + 20% di garanzia autonoma

Tabella come aggiornata dal Comitato Agevolazioni del 26/06/2024

*richiedente il Finanziamento «Potenziamento Mercati Africani» o un finanziamento localizzato in Africa per Certificazioni e Consulenze, Fiere ed Eventi, E-commerce, Temporary Manager

Focus sulle imprese con interessi diretti nei Balcani «Misura Balcani»



PAESI COINVOLTI



SERBIA



KOSOVO



MONTENEGRO



MACEDONIA
DEL NORD



BOSNIA -
ERZEGOVINA



ALBANIA



CONDIZIONI DEDICATE

Riserva dedicata: **200 €mln** per tutte le linee di finanziamento rinnovata a luglio 2024 con ulteriori 200 €mln **NEW**

1. 10% di Cofinanziamento a fondo perduto
2. Esenzione dalla prestazione di garanzie
3. Fino all'80% del finanziamento Transizione Digitale o Ecologica da destinare a spese per il rafforzamento patrimoniale



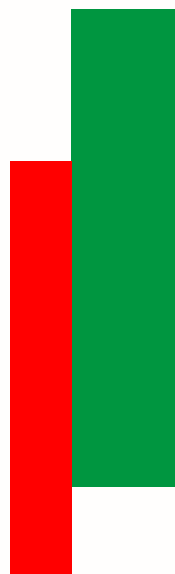
IMPRESE BENEFICIARIE

Con interesse diretto
Esportatrici verso/
importatrici dai Balcani Occidentali

Con filiera produttiva
Impresa che risulta essere fornitrice di imprese italiane
presenti nei Balcani Occidentali

Con presenza nei Balcani Occidentali
Con sede commerciale, di produzione o di
rappresentanza

Con Inserimento Mercati
Impresa che richiede un finanziamento di Inserimento Mercati
nei Balcani Occidentali



FOCUS: INVESTIMENTI PARTECIPATIVI



Investimenti partecipativi

Acquisizioni di partecipazioni* di minoranza in società estere detenute da **imprese italiane**.
Supporto finanziario di **medio/lungo termine** per l'insediamento di imprese italiane **in UE ed Extra UE**



BENEFICI >



**Partner
istituzionale nel
capitale**



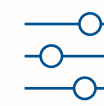
**No Centrale
Rischi**



**Limitata
ingerenza nella
governance**



**Tasso di
remunerazione
predeterminato**

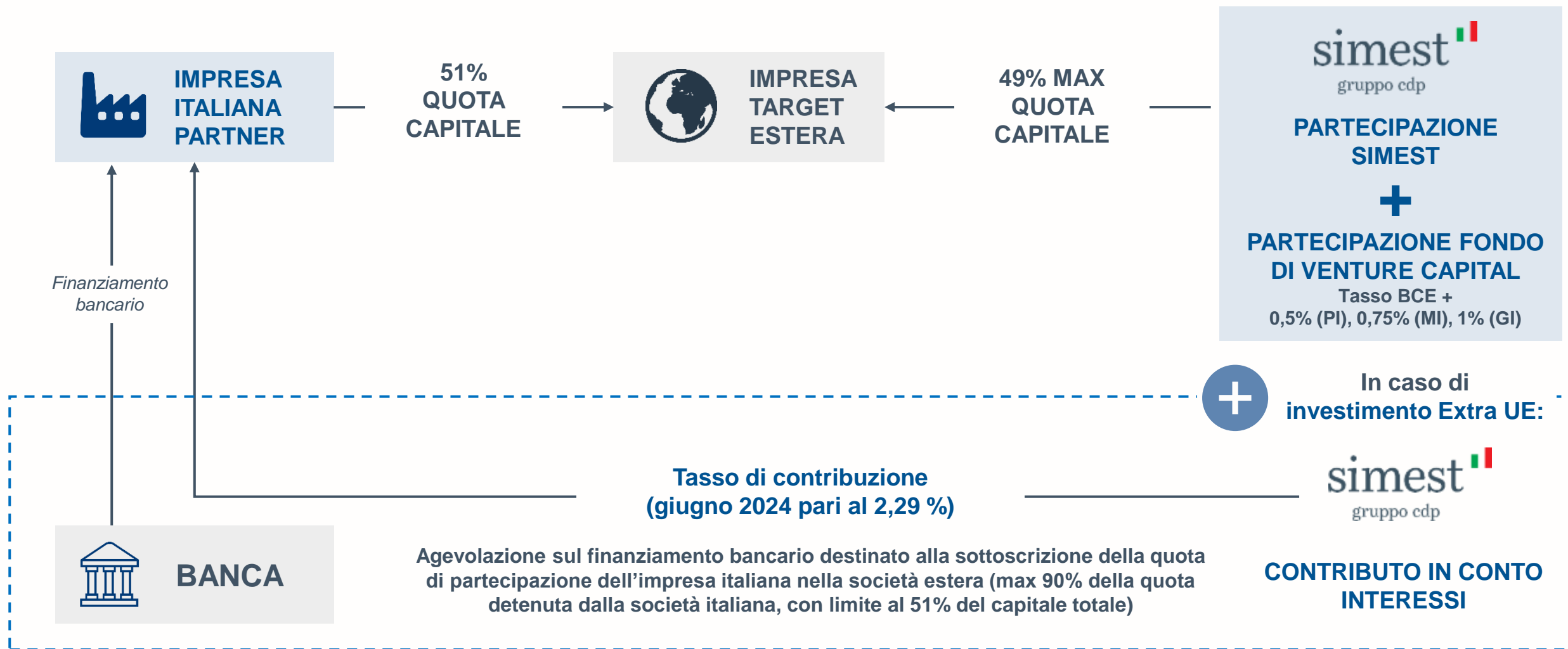


**Investimento
flessibile tailor
made**

Previsione di opzione call

simest
gruppo cdp

La struttura dell'intervento SIMEST





FOCUS: CONTRIBUTO EXPORT



Supporto Credito all'Export

Contributi a valere sul Fondo 295* a sostegno delle **esportazioni di beni di investimento e servizi**.
Abbattimento dei costi finanziari per migliorare la **competitività dell'export italiano**



CONTRIBUTO EXPORT SU CREDITO ACQUIRENTE

Contributo a fondo perduto **con** stabilizzazione del finanziamento a tasso fisso agevolato per la **riduzione dei costi finanziari sostenuti dai clienti esteri**

+ Operatività attivabile anche su **Lettere di Credito Export**




CONTRIBUTO EXPORT SU CREDITO FORNITORE

Contributo a fondo perduto a copertura del tasso di sconto dei titoli di pagamento per l'**ottenimento da parte dei fornitori italiani di liquidità immediata**

+ Operatività attivabile anche per **contratti di Leasing all'Esportazione**

BENEFICI >  **Dilazione di pagamento competitiva ≥ 24 mesi**

Tutti gli strumenti

 **Tasso fisso agevolato CIRR**
(calcolato mensilmente dall'OCSE)

Tutti gli strumenti

 **Accesso gratuito agli strumenti**

Tutti gli strumenti

 **Erogato up front in un'unica soluzione direttamente all'esportatore**

Credito Fornitore

 **Liquidità per il pagamento dei fornitori italiani**

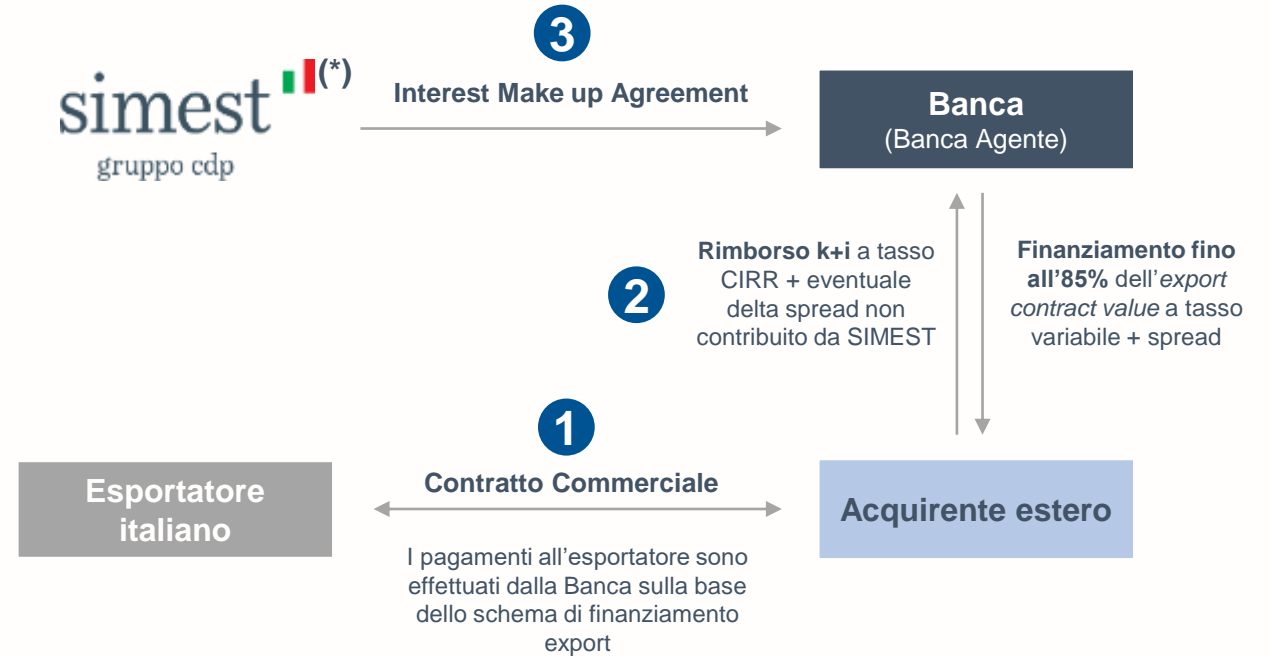
Credito Fornitore

Contributo Export su Credito Acquirente



STRUTTURA DELL'INTERVENTO

1. L'Esportatore italiano e l'Acquirente estero stipulano un Contratto Commerciale che prevede pagamenti dilazionati a medio lungo termine (≥ 24 mesi)
2. Banca e Acquirente Estero stipulano un contratto di finanziamento per un **importo fino all'85% dell'export contract value** (i.e. 85% del contratto di fornitura + costi locali eleggibili + importo del premio assicurativo se presente polizza SACE) sulla base del quale:
 - l'Esportatore italiano è pagato in contanti dall'Acquirente estero attraverso le erogazioni a valere sul contratto di finanziamento.
 - l'Acquirente estero paga la fornitura sulla base dei termini di pagamento concordati nel contratto di finanziamento.
3. Banca e SIMEST sottoscrivono l'**Interest Make Up Agreement (I.M.U.A)** che consente di stabilizzare il tasso del finanziamento al tasso CIRR e, caso per caso, di ridurre il margine richiesto dalle banche sul finanziamento attraverso la concessione di un contributo al margine.
4. Il finanziamento può prevedere la copertura assicurativa SACE



Contributo export con stabilizzazione al tasso fisso CIRR

Se la **differenza tra il CIRR e il tasso d'interesse variabile** del finanziamento **maggiorato del contributo in conto interessi a fondo perduto** al margine/spread:

- è **positiva**, la Banca agente dovrà versare a SIMEST tale eccedenza
- è **negativa**, SIMEST dovrà versare alla Banca agente tale eccedenza

(*) SIMEST in qualità di gestore dei fondi pubblici per conto del MAECI 

Contributo Export su Credito Acquirente



Operatività attivabile anche su **Lettere di Credito Export**



CARATTERISTICHE E BENEFICI DELL'INTERVENTO

Richiedendo la **stabilizzazione del tasso di interesse del finanziamento**, l'Acquirente Estero ottiene un **finanziamento a tasso fisso** (invece che variabile).

L'Acquirente Estero pagherà un **tasso fisso agevolato al CIRR* + Adjusted Spread** (Spread di mercato meno il contributo SIMEST).



(* Il CIRR è un tasso fisso calcolato mensilmente dall'OCSE

Contributo Export su Credito Fornitore

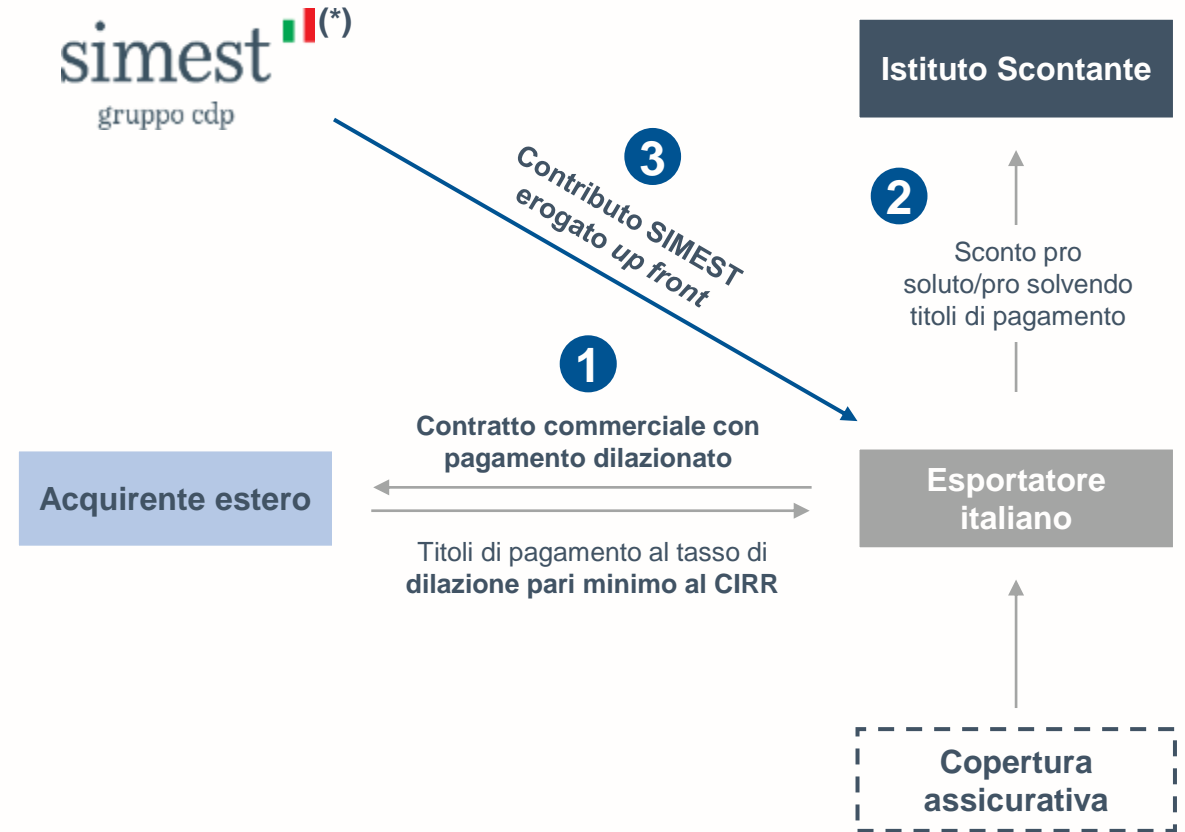


STRUTTURA DELL'INTERVENTO

1. Esportatore e Acquirente estero stipulano un contratto commerciale con **pagamenti dilazionati a medio e lungo termine** (≥ 24 mesi) ad un **tasso di dilazione minimo pari al CIRR**, per la fornitura di impianti o macchinari. Il tasso CIRR può essere maggiorato del premio per la copertura assicurativa e delle commissioni bancarie. A fronte delle rate del piano di ammortamento vengono emessi titoli di pagamento (es. cambiali, tratte o lettere di credito).
2. L'Istituto Scontante **sconta pro-soluto e/o pro-solvendo** i titoli di pagamento emessi dall'Acquirente estero a favore dell'Esportatore.
3. **Se il tasso della dilazione di pagamento del contratto commerciale** (al netto di un eventuale premio per la garanzia/assicurazione del rischio del credito dell'Acquirente estero e di eventuali spese e commissioni bancarie incluse nel tasso) **è inferiore al tasso di sconto richiesto dall'Istituto Scontante, SIMEST eroga un contributo pari a tale differenza, nei limiti del livello massimo dei contributi approvati.**

Il **contributo SIMEST è erogato up front** all'Esportatore.

L'operazione può prevedere la copertura assicurativa per il rischio del credito dell'Acquirente estero.



(*) SIMEST in qualità di gestore dei fondi pubblici per conto del MAECI



Contributo Export su Credito Fornitore



Operatività attivabile anche per **contratti di Leasing all'Esportazione**



CARATTERISTICHE E BENEFICI DELL'INTERVENTO

Il Contributo SIMEST su Credito Fornitore consente agli esportatori italiani di offrire ai propri acquirenti esteri **condizioni di pagamento dilazionato a medio e lungo termine ad un tasso d'interesse minimo agevolato (pari al CIRR*)**



Obiettivi

Potenziare l'export di beni di investimento e servizi italiani

Rafforzare la **competitività internazionale** degli esportatori italiani



Tipologia contratti commerciali

Contratti commerciali stipulati tra esportatore italiano e acquirente estero per **la fornitura di beni di investimento e servizi** (es. macchinari, impianti e relativi studi e servizi)



Termini contrattuali pagamento

Minimo 15% in contanti entro il «punto di partenza del credito» (i.e. entro la spedizione/consegna o, nel caso di impianti chiavi in mano, entro il collaudo) e **85% con pagamento dilazionato a medio e lungo termine** (i.e. ≥ 24 mesi) **tramite emissione di titoli pagamento** (es. cambiali, tratte e L/C irrevocabili) da parte dell'acquirente estero all'esportatore

Le nostre sedi in Italia e all'estero



PRESIDI ESTERI



SERBIA | BELGRADO

Milentija Popovića 7b, 11070
Belgrado – Novi Beograd



EGITTO | IL CAIRO

Nile City Towers, South Tower – 7th
floor, El Sekka Eltogarya Street, Nile
Corniche, Ramla Boulaq, Il Cairo



VIETNAM | HO CHI MINH CITY

Office No. 22, 16th Floor, Saigon Tower,
No. 29 Le Duan Boulevard, Ben Nghe
Ward, District 1, Ho Chi Minh City

*SCRIVIAMO OGNI GIORNO NUOVE STORIE DI
SUCCESSI ITALIANI NEL MONDO.*

IL PROSSIMO POTREBBE ESSERE IL TUO!

RESTA SEMPRE IN CONTATTO CON NOI E
VISITA IL NOSTRO SITO PER SCOPRIRE
COME POSSIAMO AIUTARTI.

www.simest.it

800.020.030 | info@simest.it